



# **CODICE ETICO E DEONTOLOGICO**

**Approvato dal Consiglio Nazionale  
il 23 Dicembre 2015  
su proposta del  
Presidente**

**Revisione 01  
del 29 Dicembre 2017**



**Indice**

PREMESSA.....	4
1 Principi generali: sostenibilità e responsabilità di governance.....	4
2 Canoni di comportamento e rapporti con gli Stakeholder .....	6
2.1 Etica, trasparenza, correttezza, professionalità .....	6
2.2 Rapporti con gli associati e con il Mercato .....	6
2.2.1 Valore per gli associati, efficienza, trasparenza .....	7
2.2.2 Informazione dell'ente .....	7
2.2.3 Informazioni privilegiate .....	7
2.2.4 Mezzi di informazione .....	7
2.3 Rapporti con istituzioni, associazioni, comunità locali .....	8
2.3.1 Autorità e Istituzioni Pubbliche .....	8
2.3.2 Organizzazioni politiche e sindacali .....	8
2.3.3 Sviluppo delle Comunità locali .....	8
2.3.4 Promozione delle attività “non profit” .....	9
2.4 Rapporti con clienti, fornitori e consumatori.....	9
2.4.1 Clienti e consumatori .....	9
2.4.2 Fornitori e collaboratori esterni.....	9
2.5 Management, associati, collaboratori di IRCoT .....	10
2.5.1 Sviluppo e tutela delle Risorse umane .....	10
2.5.2 Knowledge Management .....	11
2.5.3 Security.....	11
2.5.4 Molestie o mobbing sul luogo di lavoro .....	12
2.5.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo .....	12
2.5.6 Comportamento e relazioni tra i Membri I.R.Co.T.....	13
2.5.7 Regali, omaggi e altre utilità.....	13
3 Strumenti di applicazione del Codice Etico .....	13
3.1 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi .....	13
3.1.1 Conflitti di interesse .....	14
3.1.2 Trasparenza delle registrazioni contabili .....	15
3.2 Tutela della salute, sicurezza e ambiente e dell'incolumità pubblica .....	16
3.3 Ricerca, innovazione e tutela del patrimonio intellettuale .....	16
3.4 Riservatezza .....	16
3.4.1 Protezione del segreto aziendale .....	16
3.4.2 Tutela della privacy .....	17
3.4.3 Partecipazione ad associazioni, iniziative, eventi o incontri esterni .....	17
4 Ambiti di applicazione e strutture di riferimento del Codice Etico .....	18
4.1 Obbligo di conoscenza del Codice e di segnalazione di possibili violazioni .....	18
4.2 Strutture di riferimento e vigilanza .....	19
4.2.1 Garante del Codice Etico .....	19
4.2.2 Team di promozione del Codice .....	20
4.3 Revisione del Codice .....	20
4.4 Segnalazione dei soggetti interessati.....	20
4.5 Valore contrattuale del Codice .....	21
4.6 Violazioni del Codice Etico.....	21
4.7 Soci.....	22
5 Sistema sanzionatorio.....	22
5.1 Generalità.....	22
5.2 Principi generali.....	22
5.3 Articolazione delle sanzioni.....	22
5.4 Sanzioni per i lavoratori dipendenti.....	23
5.5 Misure nei confronti degli Amministratori.....	23
5.6 Misure nei confronti dei soci.....	23
5.7 Misure nei confronti di Collaboratori esterni e Partners.....	24
6 Sezione L4.....	24



---

6.1 Generalità.....	24
6.1.1 Professione non organizzata in ordini o collegi.....	24
6.1.2 Esercizio della professione.....	24
6.2 Associati alla sezione L4.....	25
6.3 Mandato.....	25
6.4 Segretezza.....	25
6.5 Compenso.....	25
6.6 Adesione al Codice Etico.....	25
6.7 Figure professionali.....	25

## Codice Etico e Deontologico di IRCoT

### PREMESSA

IRCoT è un ente privato ispirato sia a pubblica utilità per la valorizzazione della Protezione Civile, sia di utilità privata per le attività professionali in capo alla sicurezza sul lavoro, alla formazione, la protezione delle persone e all'informazione, al soccorso e l'emergenza, non solo in ambito protezionistico civile, ma anche in ambito aziendale. Per vocazione sull'attività svolta, nazionale ed internazionale, è consapevole, per l'importanza delle sue attività, di svolgere un ruolo rilevante rispetto al mercato ed alla società, allo sviluppo economico e al benessere delle persone che lavorano o collaborano con IRCoT e delle comunità in cui è presente.

La complessità delle situazioni in cui IRCoT si trova ad operare, le sfide dello sviluppo di processi sostenibili alla sicurezza e la necessità di tenere in considerazione gli interessi di tutti i legittimi portatori di interesse nei confronti dell'attività di questo ente ("Stakeholder"), rafforzano l'importanza di definire con chiarezza i valori e le responsabilità che IRCoT riconosce, accetta, condivide e assume, cercando di contribuire a costruire un futuro migliore per tutti.

Per questa ragione è stato predisposto il Codice Etico e Deontologico IRCoT (per brevità "Codice" o "Codice Etico"), la cui osservanza da parte degli organi sociali, dei soci, degli amministratori, dei preposti, dei dirigenti e dei dipendenti di IRCoT nonché di tutti coloro che operano in Italia e all'estero per il conseguimento degli obiettivi di IRCoT ("Persone di IRCoT"), ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, è di importanza fondamentale - anche ai sensi e per gli effetti delle norme di legge e di contratto che disciplinano il rapporto con IRCoT - per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione di IRCoT, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo delle finalità ed obiettivi statuari e per il miglioramento del contesto sociale in cui IRCoT opera.

IRCoT si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte delle Persone di IRCoT e degli altri Stakeholder che hanno rapporti con IRCoT e il loro contributo costruttivo sui suoi principi IRCoT si impegna a tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni che dovessero scaturire dagli Stakeholder, con l'obiettivo di confermare o integrare il Codice.

IRCoT vigila in ogni caso con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive. All'Organismo di Vigilanza di IRCoT sono assegnate le funzioni di garante del Codice Etico ("Garante").

Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali IRCoT intrattiene relazioni.

### **1 Principi generali: sostenibilità e responsabilità di governance**

L'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statuarie, dei regolamenti, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutte le Persone di IRCoT e caratterizzano i

comportamenti di tutta la sua organizzazione.

La conduzione degli affari e delle attività di IRCoT deve essere svolta in un quadro di trasparenza, onestà, correttezza, buona fede e nel pieno rispetto delle regole poste a tutela della concorrenza.

IRCoT si impegna a mantenere e rafforzare un sistema di governance allineato con gli standard della best practice internazionale in grado di gestire la complessità delle situazioni in cui IRCoT si trova a operare e le sfide da affrontare per lo sviluppo sostenibile alla sicurezza.

Sono adottate forme sistematiche di coinvolgimento degli Stakeholder, estendendo il dialogo sui temi della sostenibilità e della responsabilità d'attività di impresa e associativa e professionale.

Nello sviluppo sia delle proprie attività nazionali ed internazionale, sia di quelle in partecipazione con i partner, IRCoT si ispira alla tutela e alla promozione dei diritti umani, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, ripudio della guerra e per la tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione (diritto all'autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo e alla salvaguardia dell'ambiente).

È ripudiata ogni sorta di discriminazione, di corruzione, di lavoro forzato o minorile. Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della **dignità**, della **libertà** e **dell'uguaglianza** degli esseri umani, la tutela del **lavoro** e delle **libertà sindacali**, della **salute**, della **sicurezza**, **dell'ambiente** e della **biodiversità**, nonché il sistema di valori e principi in materia di **trasparenza**, **eccellenza**, **competenza**, **indipendenza**, **efficienza** energetica e **sviluppo** sostenibile, così come affermati dalle Istituzioni e dalle Convenzioni Internazionali.

A tale riguardo, IRCoT opera avendo come quadro di riferimento quella della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO - International Labour Organization - e delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali.

Anche se di fatto ad oggi IRCoT è una piccola entità in un contesto di dimensioni continentali, vede a tali riferimenti come un augurio alla crescita interna e di divulgazione di tali principi.

Tutte le Persone di IRCoT, senza distinzioni o eccezioni, conformano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi e ai contenuti del Codice nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro e professionale. I rapporti tra le Persone di IRCoT, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di **onestà**, **correttezza**, **collaborazione**, **lealtà**, **integrità morale** e **reciproco rispetto**.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse di IRCoT può giustificare, nemmeno in parte, l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi e i contenuti del Codice.

## **2 Canoni di comportamento e rapporti con gli Stakeholder**

### **2.1 Etica, trasparenza, correttezza, professionalità**

IRCoT nei rapporti di affari si ispira e osserva i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza e apertura al mercato, senza distinzione di importanza dell'affare.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dalle Persone di IRCoT nello svolgimento dell'attività associativa, lavorativa e professionale sono ispirati alla massima correttezza, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e veridicità dei documenti contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività di IRCoT devono essere svolte con impegno e rigore professionale, con il dovere di fornire apporti professionali adeguati alle funzioni e alle responsabilità assegnate e di agire in modo da tutelare il prestigio e la reputazione di IRCoT. Fermo restando il rispetto della normativa applicabile, gli obiettivi e le finalità statuarie e di impresa, la proposta e realizzazione di progetti, investimenti e azioni, devono essere indirizzate tutte ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, gestionali, tecnologici e conoscitivi dell'impresa nonché la creazione di valore e il benessere per tutti gli Stakeholder.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono senza eccezione proibiti.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, rappresentanti di governi, pubblici ufficiali e dipendenti pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese deve essere sempre autorizzato dalla posizione definita dalle procedure interne e documentato in modo adeguato.

È proibita l'accettazione di denaro da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti con IRCoT. Chiunque riceva proposte di omaggi o trattamenti di favore o di ospitalità non configurabili come atti di cortesia commerciale di modico valore, o la richiesta di essi da parte di terzi, dovrà respingerli e informare immediatamente il superiore, o l'organo del quale è parte, e il Garante.

IRCoT cura di informare adeguatamente i terzi circa gli impegni e obblighi imposti dal Codice, esige da loro il rispetto dei principi che riguardano direttamente la loro attività e adotta le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi.

### **2.2 Rapporti con gli associati e con il Mercato**

### 2.2.1 Valore per gli associati, efficienza, trasparenza

La struttura interna di IRCoT e i rapporti con i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nelle attività sono organizzati secondo regole in grado di assicurare l'affidabilità del management e l'equo bilanciamento tra i poteri del management e gli interessi degli associati in particolare e degli altri Stakeholder in generale nonché la trasparenza e la conoscibilità da parte del mercato delle decisioni gestionali e degli eventi societari in genere che possono influenzare in maniera rilevante il corso degli accordi in essere.

Nell'ambito delle iniziative volte a massimizzare il valore per gli azionisti e garantire la trasparenza dell'operatività del management, IRCoT definisce, attua e adegua progressivamente, un sistema articolato e omogeneo di regole di condotta riguardanti sia la propria struttura organizzativa interna, sia i rapporti con gli associati sia i rapporti con i terzi, in conformità con gli standard più evoluti di corporate governance nel contesto nazionale e internazionale, nella consapevolezza del fatto che la capacità dell'impresa di darsi regole di funzionamento efficienti ed efficaci costituisce uno strumento imprescindibile per rafforzare la reputazione in termini di affidabilità e trasparenza e la fiducia da parte degli Stakeholder.

IRCoT ritiene necessario che gli associati siano messi in grado di partecipare alle decisioni di competenza e di effettuare scelte consapevoli. IRCoT è pertanto impegnata ad assicurare la massima trasparenza e tempestività delle informazioni comunicate agli associati e al mercato, anche mediante il sito internet aziendale, nel rispetto della normativa applicabile alle società quotate.

IRCoT si impegna inoltre a tenere nella dovuta considerazione le legittime indicazioni manifestate dagli associati nelle sedi deputate.

### 2.2.2 Informazione dell'ente

IRCoT assicura, attraverso idonee procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno, la corretta gestione delle informazioni dell'ente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

### 2.2.3 Informazioni privilegiate

Tutte le Persone di IRCoT sono tenute, nell'ambito delle mansioni assegnate, alla corretta gestione delle informazioni privilegiate nonché alla conoscenza e al rispetto delle procedure con riferimento al market abuse. È fatto espresso divieto di ogni comportamento idoneo a costituire un abuso di mercato o ad agevolarne la sua commissione. In ogni caso, l'utilizzo dei marchi e dei titoli di IRCoT dovrà essere sempre guidata da un senso di assoluta e trasparente correttezza.

### 2.2.4 Mezzi di informazione

È impegno di IRCoT assicurare un'informazione veritiera, tempestiva, trasparente e accurata verso l'esterno.

I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle responsabilità delle cariche sociali a ciò delegate; tutte le Persone di IRCoT sono tenute a concordare preventivamente con la struttura IRCoT competente le informazioni da fornire a rappresentanti dei

mezzi di informazione nonché l'impegno a fornirle.

### **2.3 Rapporti con istituzioni, associazioni, comunità locali**

IRCoT promuove il dialogo con le Istituzioni e con le espressioni organizzate della società civile in tutti i Paesi in cui potrà operare.

#### **2.3.1 Autorità e Istituzioni Pubbliche**

IRCoT, attraverso le proprie Persone, coopera attivamente e pienamente con le Autorità.

Le Persone di IRCoT, nonché i collaboratori esterni le cui azioni possano essere riferibili a IRCoT, devono tenere nei rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, correttezza e tracciabilità. Tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni e posizioni competenti, nel rispetto dei programmi approvati e delle procedure aziendali.

Le funzioni delle società controllate interessate devono coordinarsi con la struttura IRCoT competente per la valutazione preventiva della qualità degli interventi da porre in atto e per la condivisione delle azioni, nonché per la loro attuazione e monitoraggio.

È fatto divieto di rendere, indurre o favorire dichiarazioni mendaci alle Autorità.

#### **2.3.2 Organizzazioni politiche e sindacali**

IRCoT non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.

#### **2.3.3 Sviluppo delle Comunità locali**

È impegno di IRCoT contribuire fattivamente alla promozione della qualità della vita, allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui IRCoT opera e alla formazione di capitale umano e capacità locali, svolgendo allo stesso tempo le proprie attività secondo modalità compatibili con una corretta pratica commerciale.

Le attività di IRCoT sono svolte nella consapevolezza della responsabilità sociale che IRCoT ha nei confronti di tutti i propri Stakeholder e in particolare delle comunità locali in cui opera, nella convinzione che le capacità di dialogo e di interazione con la società civile rappresentano un valore fondamentale dell'azienda. IRCoT rispetta i diritti culturali, economici e sociali delle comunità locali in cui opera e si impegna a contribuire, ove possibile, alla loro realizzazione, con particolare riferimento al diritto a un'adeguata alimentazione, all'acqua potabile, al più alto livello raggiungibile di salute fisica e mentale, ad alloggi dignitosi, all'educazione, astenendosi da azioni che possono ostacolare o impedire la realizzazione di tali diritti.

IRCoT promuove condizioni di trasparenza nell'informazione indirizzata alle comunità locali, con particolare riferimento alle tematiche di loro maggiore interesse. Sono inoltre promosse forme di consultazione continua e informata, attraverso le strutture IRCoT competenti, allo scopo di prendere nella dovuta considerazione le legittime aspettative delle comunità locali nell'ideazione e nella condotta

delle attività associative e al fine di favorire meccanismi di adeguata redistribuzione culturale derivanti dalle attività.

IRCoT si impegna pertanto a diffondere la conoscenza dei valori e dei principi associativi al proprio interno e all'esterno, anche istituendo adeguate procedure di controllo, e a proteggere i diritti peculiari delle popolazioni coinvolte, con particolare riferimento alle loro culture, istituzioni, legami e stili di vita.

Le Persone di IRCoT, nell'ambito delle rispettive funzioni, sono tenute a partecipare alla definizione delle singole iniziative in coerenza con le politiche e i programmi di intervento di IRCoT, ad attuarle con criteri di assoluta trasparenza e a sostenerle quale valore integrante degli obiettivi di IRCoT.

#### **2.3.4 Promozione delle attività “non profit”**

L'attività filantropica di IRCoT è coerente con la propria visione e attenzione per lo sviluppo sostenibile.

IRCoT si impegna pertanto a favorire e sostenere, e a promuovere tra le proprie Persone, le attività “non profit” che testimoniano l'impegno dell'ente a farsi parte attiva per la soddisfazione dei bisogni delle comunità in cui è presente, nel limite delle proprie capacità.

### **2.4 Rapporti con clienti, fornitori e consumatori**

#### **2.4.1 Clienti e consumatori**

IRCoT persegue il proprio successo sociale con l'offerta non solo di aiuto basato sui principi di Protezione Civile, ma sui mercati attraverso l'offerta di servizi resi dai propri associati con servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

IRCoT si impegna a rispettare il diritto dei consumatori a non ricevere servizi dannosi per la loro salute e integrità fisica e a disporre di informazioni complete sui servizi offerti.

IRCoT riconosce che l'apprezzamento di chi richiede servizi è di primaria importanza per il proprio successo. Le politiche attuative sono finalizzate ad assicurare la qualità dei servizi, la sicurezza e l'osservanza dei principi di precauzione, previsione e prevenzione.

È fatto pertanto obbligo alle Persone di IRCoT di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti e i consumatori;
- fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità di clienti e consumatori;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni su servizi e attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere, in modo che clienti e consumatori possano assumere decisioni consapevoli.

#### **2.4.2 Fornitori e collaboratori esterni**

IRCoT si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e contenuti del Codice e promuove la costruzione di rapporti duraturi per il

progressivo miglioramento della performance nella tutela e promozione dei principi e contenuti del Codice.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di servizi e di collaborazione esterna (nei quali sono compresi consulenti, agenti, etc.) è fatto obbligo alle Persone di IRCOT di:

- osservare le procedure interne per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni e di non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso IRCOT; adottare nella selezione, esclusivamente criteri di valutazione oggettivi secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione di fornitori e collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti e consumatori in misura adeguata alle loro legittime aspettative, in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- utilizzare nella misura maggiore possibile, nel rispetto delle leggi vigenti e dei criteri di legittimità delle operazioni con parti correlate, servizi forniti dagli associati di IRCOT a condizioni competitive e di mercato;
- includere nei contratti la conferma di aver preso conoscenza del Codice e l'obbligazione espressa di attenersi ai principi ivi contenuti, incluso le diciture espressamente richiesta dalla Legge italiana n. 4 del 2013;
- osservare e richiedere l'osservanza delle condizioni contrattualmente previste;
- mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori e i collaboratori esterni in linea con le buone consuetudini commerciali; riferire tempestivamente al proprio superiore, e al Garante, le possibili violazioni del Codice;
- portare a conoscenza della struttura IRCOT competente problemi rilevanti insorti con un fornitore o un collaboratore esterno, in modo da poterne valutare le conseguenze anche a livello di IRCOT. Il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto<sup>1</sup>.

## 2.5 Management, associati, collaboratori di IRCOT

### 2.5.1 Sviluppo e tutela delle Risorse umane

Le persone sono elemento indispensabile per l'esistenza dell'associazione. La dedizione e la professionalità del management e degli associati sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi di IRCOT.

IRCOT si impegna a sviluppare le capacità e le competenze del management e degli associati, affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa e professionale, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale, e a tutelare le condizioni di lavoro sia nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore sia nel rispetto della sua dignità. Non sono consentiti illeciti condizionamenti o indebiti disagi e sono promosse condizioni di lavoro che consentano lo

<sup>1</sup> Non sono considerati quali Paesi terzi, ai fini dell'applicazione del divieto, quegli Stati ove una società/ente, controparte di IRCOT, abbia stabilito la propria tesoreria accentrata e/o ove la stessa abbia stabilito, in tutto o in parte, proprie sedi, uffici od unità operative funzionali e necessarie all'esecuzione del contratto, fermi restando in ogni caso tutti gli ulteriori presidi di controllo previsti da strumenti normativi interni in merito a selezione delle controparti ed effettuazione di pagamenti.

sviluppo della personalità e della professionalità della persona.

IRCoT si impegna a offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna. Le funzioni competenti devono:

- adottare in ogni caso criteri di merito e di competenza (e comunque strettamente professionali) per qualunque decisione relativa alle risorse umane;
- provvedere in ogni caso a selezionare, formare e gestire le risorse umane senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche od orientamenti personali non possano dare luogo a discriminazioni e in grado di promuovere la serenità di tutte le Persone di IRCoT.

IRCoT auspica che le Persone di IRCoT, ad ogni livello, collaborino a mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. IRCoT interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi, discriminatori o diffamatori. A questo effetto, sono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi ed extra associativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile.

In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale.

### 2.5.2 Knowledge Management

IRCoT promuove la cultura e le iniziative volte alla diffusione di conoscenze all'interno delle proprie strutture e a mettere in luce i valori, i principi e i comportamenti e i contributi in termini di innovazione delle famiglie professionali in relazione ai temi legati allo sviluppo delle attività di business e alla crescita sostenibile in generale. IRCoT si impegna a offrire strumenti di interazione tra i componenti delle famiglie professionali, i gruppi di lavoro e le comunità di pratica, nonché di coordinamento e accesso al know-how, e promuove iniziative di crescita, diffusione e sistematizzazione delle conoscenze relative alle core competence delle proprie strutture e volte a definire indirizzi e orientamenti di riferimento atti a garantire uniformità operativa.

Tutte le Persone di IRCoT sono tenute a contribuire attivamente ai processi di Knowledge Management delle attività di competenza, al fine di ottimizzare il sistema di condivisione e di distribuzione della conoscenza tra i singoli.

### 2.5.3 Security

IRCoT è impegnata nell'attività di studio, sviluppo e attuazione delle strategie, delle politiche e dei piani operativi volti a prevenire e superare ogni comportamento colposo o doloso che potrebbe provocare danni diretti o indiretti alle Persone di IRCoT e/o alle risorse materiali e immateriali gestite. Sono favorite misure preventive e difensive, volte a minimizzare la necessità di risposta attiva - comunque sempre e solo in misura proporzionata all'offesa – alle minacce alle persone e ai beni.

Tutte le Persone di IRCoT sono tenute a contribuire attivamente al mantenimento di uno standard ottimale di sicurezza, astenendosi da comportamenti illeciti o comunque pericolosi e segnalando al proprio organo sociale superiore o all'organo del quale sono parte, e alla struttura IRCoT competente,

eventuali attività svolte da terzi ai danni del patrimonio o delle risorse umane di IRCoT, inoltre sono tenuti a mettere a conoscenza gli organi sociali e di vigilanza (Garante) ogni atto che vada contro le direttive, le procedure ed i regolamenti di IRCoT.

È fatto obbligo, in ogni contesto che richiede particolare attenzione alla propria sicurezza personale, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite in merito da IRCoT, astenendosi da comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità, segnalando tempestivamente al proprio superiore ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria o di terzi.

#### **2.5.4 Molestie o mobbing sul luogo di lavoro**

IRCoT favorisce iniziative mirate a realizzare modalità lavorative improntate a ottenere maggior benessere organizzativo. IRCoT esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati come tali:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri associati.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia o sessuale o riferita alle diversità personali e culturali. Sono considerate come tali:

- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- indurre i propri collaboratori a favori sessuali mediante l'influenza del proprio ruolo;
- proporre relazioni interpersonali private, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale.

#### **2.5.5 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo**

Tutte le Persone di IRCoT devono contribuire personalmente a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro; particolare attenzione è prestata alle condizioni di rispetto della sensibilità degli altri.

Sarà considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare tali caratteristiche ambientali, essere o trovarsi sotto l'effetto di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e professionale nei luoghi di lavoro. Gli stati di dipendenza cronica, quando incidano sull'ambiente di lavoro, saranno equiparati ai casi precedenti; IRCoT si impegna a favorire le azioni sociali previste in tale ambito dai rapporti di lavoro, associativo e collaborativo.

È fatto divieto di:

- detenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso di qualsiasi attività;
- fumare nei luoghi di lavoro. IRCoT favorisce iniziative volontarie rivolte alle Persone che intendono dissuadere dal fumo e, nell'individuare eventuali zone riservate ai fumatori che siano isolate dall'ambiente circostante, terrà in particolare considerazione la condizione di chi avverte disagio fisico per l'eventuale presenza di fumo nelle situazioni di convivenza lavorativa e chiede di essere preservato dal contatto con il "fumo passivo" durante la propria attività, anche in luogo aperto.

### 2.5.6 Comportamento e relazioni tra i Membri I.R.Co.T.

Come prevede anche lo statuto "I soci di I.R.Co.T. che si rendessero responsabili di negligenze, mancanze o irregolarità nel servizio, o di comportamenti lesivi degli interessi o del buon nome dell'associazione potranno, a seconda della gravità dei casi, essere sanzionati da: ammonizione, diffida, rimozione da eventuali incarichi, sospensione dai ruoli, esclusione, fino all'espulsione con disonore dall'associazione, secondo quanto disposto dai Regolamenti Nazionali di I.R.Co.T. Academy."

Sono inoltre osservate le seguenti disposizioni:

- Nei rapporti con i Membri I.R.Co.T. il Socio deve mantenere un comportamento ispirato a correttezza e lealtà, evitando in particolare di strumentalizzare la propria appartenenza a fini concorrenziali.
- I Soci devono astenersi dal mettere in atto comportamenti e assumere atteggiamenti che abusino della buona fede degli altri Membri I.R.Co.T..
- I Membri devono rispettare, in tutti gli ambiti di confronto, le opinioni espresse dagli altri Membri. Ogni motivo di critica deve essere espresso direttamente all'interessato ovvero, ricorrendone i presupposti, ad I.R.Co.T. Stessa attraverso i canali istituzionali.
- È vietata qualsiasi pubblica manifestazione a carattere denigratorio nei riguardi dell'operato di altri Membri.
- E' fatto assoluto divieto l'utilizzo di parole denigratorie, scurrili ed in generale che offendano direttamente o indirettamente altri Membri I.R.Co.T.
- Non sono tollerati comportamenti violenti, colluttazioni, aggressioni di ogni genere e forma.
- Ogni comportamento non consono ai principi dettati e/o indicati dai Regolamenti Nazionali I.R.Co.T. tenuti in luoghi pubblici daranno luogo ad aggravanti in fase di decisioni disciplinari.

### 2.5.7 Regali, omaggi e altre utilità

I Soci si impegnano a:

- non promettere, erogare o ricevere favori e/o benefici finalizzati ad ottenere vantaggi impropri;
- non ricevere da terzi e non erogare a terzi utilità, somme e/o regali, diversi dalle donazioni e dagli omaggi d'uso di modico valore, che possano in qualche modo indurre il beneficiario a compiere scelte non professionali o a tenere comportamenti in contrasto con gli interessi degli investitori.

## 3 Strumenti di applicazione del Codice Etico

### 3.1 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

IRCoT si impegna a promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno e gestione dei rischi, adottando e mettendo in esecuzione tutti gli strumenti utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività associative con l'obiettivo di assicurare il rispetto di leggi e procedure, proteggere i beni propri e di terzi, gestire in modo ottimale ed efficiente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e

completi, garantendo altresì un corretto processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi cui gli associati possono andare incontro.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno e gestione dei rischi efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa di IRCoT; di conseguenza, tutte le Persone di IRCoT, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, sono impegnate nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

IRCoT promuove la diffusione a tutti i livelli di una cultura e di procedure caratterizzate dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio consapevole e volontario dei controlli; di conseguenza, il management in primo luogo e tutte le Persone di IRCoT in ogni caso sono tenuti a contribuire e rendersi partecipi del sistema di controllo interno e gestione dei rischi di IRCoT e, con attitudine positiva, a farne partecipi i propri collaboratori.

Ognuno è custode responsabile dei beni di proprietà dell'associazione assegnati (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta; nessun usufruttore può fare, o consentire ad altri, uso improprio dei beni assegnati e delle risorse di IRCoT.

Sono proibite senza eccezione pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi.

Gli organismi di controllo e di vigilanza, la funzione Internal Audit di IRCoT e le società di revisione incaricate hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e alle informazioni utili per lo svolgimento dell'attività di competenza.

Il sistema di controllo interno, nel suo insieme, deve ragionevolmente consentire:

- il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali e del Codice Etico;
- il rispetto delle strategie e delle politiche dell'Associazione;
- la tutela dei beni materiali e immateriali;
- l'efficacia e l'efficienza della gestione;
- l'attendibilità delle informazioni finanziarie, contabili e gestionali interne ed esterne.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è condivisa e comune ad ogni livello della struttura organizzativa. Conseguentemente, tutti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

### **3.1.1 Conflitti di interesse**

IRCoT riconosce e rispetta il diritto delle proprie Persone a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse di IRCoT, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti nei confronti di IRCoT. IRCoT adotta strumenti normativi interni che assicurano la trasparenza e la correttezza, sostanziale e procedurale, delle operazioni con interessi degli amministratori e organi sociali ed operazioni con parti correlate.

Il management, i dipendenti e gli associati di IRCoT sono tenuti a evitare e a segnalare conflitti di

interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura od organo di appartenenza. In particolare, ciascuno è tenuto a segnalare le specifiche situazioni e attività in cui egli o, per quanto di sua conoscenza, propri parenti o affini entro il 2° grado o conviventi di fatto, sono titolari di interessi economici e finanziari (proprietario o socio) nell'ambito di fornitori, di clienti, di concorrenti, di terzi contraenti, o delle relative società controllanti o controllate, o vi ricoprono ruoli societari di amministrazione o di controllo, ovvero manageriali.

Determinano, inoltre, conflitti di interesse le situazioni seguenti:

- utilizzo della propria posizione nell'assetto associativo o delle informazioni o opportunità di affari acquisite nell'esercizio del proprio incarico, a vantaggio indebito proprio o di terzi;
- svolgimento di attività lavorative da parte dell'associato alle dipendente e/o suoi familiari presso fornitori, sub-fornitori, concorrenti.

In ogni caso, il management, gli organi sociali e i gli associati di IRCot sono tenuti a evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si può manifestare un conflitto con gli interessi dell'ente o che possono interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'attività svolta dall'ente e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del Codice o, in senso generale, di adempiere esattamente alle funzioni e responsabilità ricoperte. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore in posizione manageriale, o all'organo del quale si è parte, e al Garante.

Parimenti, il soggetto coinvolto si astiene tempestivamente dall'intervenire nel processo operativo/decisionale e il superiore in posizione manageriale o l'organo:

- individua le soluzioni operative atte a salvaguardare, nel caso specifico, la trasparenza e la correttezza dei comportamenti nello svolgimento delle attività;
- trasmette agli interessati - e per conoscenza al proprio superiore gerarchico, nonché al Garante - le necessarie istruzioni scritte;
- archivia la documentazione ricevuta e trasmessa.

### 3.1.2 Trasparenza delle registrazioni contabili

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun componente degli organi sociali, del management o dipendente è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

È fatto divieto di porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole e puntuale registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e di ripartizione e segregazione dei compiti;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori anche materiali o interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. È compito di tutte le Persone di IRCoT far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Le Persone di IRCoT che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenute a riferire i fatti al proprio superiore, o all'organo del quale sono parte, e al Garante.

### **3.2 Tutela della salute, sicurezza e ambiente e dell'incolumità pubblica**

Le attività di IRCoT devono essere condotte in conformità agli accordi e agli standard internazionali e alle leggi, ai regolamenti, alle pratiche amministrative e alle politiche nazionali dei Paesi in cui opera relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dell'ambiente e della incolumità pubblica.

IRCoT contribuisce attivamente nelle sedi appropriate alla promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico volto alla salvaguardia delle risorse e dell'ambiente. La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro e di protezione ambientale.

Le Persone di IRCoT, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi, degli altri associati e dei terzi.

### **3.3 Ricerca, innovazione e tutela del patrimonio intellettuale**

IRCoT promuove le attività di ricerca e innovazione da parte del management, dipendenti, associati e collaboratori, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte. Gli asset intellettuali generati da tale attività innovativa costituiscono un patrimonio centrale e imprescindibile di IRCoT.

La ricerca e l'innovazione sono dedicate in particolare alla promozione di strumenti, processi e comportamenti sempre più favorevoli per l'efficienza di processi di gestione, rivolti alla riduzione dell'impatto per l'ambiente, l'attenzione alla salute e sicurezza delle persone e dei lavoratori, dei clienti e delle comunità locali in cui IRCoT opera.

Le Persone di IRCoT sono tenute a contribuire attivamente, nell'ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, al governo del patrimonio intellettuale per consentirne lo sviluppo, la protezione e la valorizzazione.

### **3.4 Riservatezza**

#### **3.4.1 Protezione del segreto aziendale**

Le attività di IRCoT richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti e altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know-how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software, etc.) che per accordi contrattuali non possono essere resi noti all'esterno o la cui

divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

Fermi restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti, è obbligo delle Persone di IRCoT assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni, direttamente o indirettamente connesse con l'attività dell'ente stesso, appartengono a IRCoT e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione del superiore in posizione nel rispetto delle procedure specifiche.

### **3.4.2 Tutela della privacy**

IRCoT si impegna a proteggere le informazioni relative alle proprie Persone e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

IRCoT intende garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento dei dati personali deve avvenire in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, sono raccolti e registrati solo dati necessari per scopi determinati, espliciti e legittimi. La conservazione dei dati avverrà per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta.

IRCoT si impegna inoltre ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche-dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione e perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti.

Le Persone di IRCoT devono:

- acquisire e trattare solo i dati necessari e opportuni per le finalità in diretta connessione con le funzioni e responsabilità ricoperte;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di procedure specifiche e conservare e archiviare i dati stessi in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- rappresentare e ordinare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato all'accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure specifiche o su autorizzazione espressa delle posizioni superiori e comunque, in ogni caso, solo dopo aver verificato la divulgabilità nel caso specifico dei dati anche con riferimento a vincoli assoluti o relativi riguardanti i terzi collegati a IRCoT da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, aver ottenuto il loro consenso.

### **3.4.3 Partecipazione ad associazioni, iniziative, eventi o incontri esterni**

La partecipazione ad associazioni, iniziative, eventi o incontri esterni è favorita da IRCoT a condizioni di

compatibilità con la prestazione dell'attività lavorativa o professionale.

Sono considerate tali:

- la partecipazione ad associazioni, convegni, congressi, seminari, corsi;
- la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere;
- la partecipazione a pubblici eventi in genere.

A tale proposito, il management, i dipendenti, collaboratori e associati di IRCoT chiamati a illustrare o fornire all'esterno dati o notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati e punti di vista di IRCoT, sono tenuti -oltre al rispetto delle procedure aziendali con riferimento al market abuse- a ottenere espressa autorizzazione dagli organi di dirigenza circa le linee di azione che si intendono seguire e i testi e le relazioni predisposte, nonché a concordare i contenuti con la struttura IRCoT competente.

#### **4 Ambiti di applicazione e strutture di riferimento del Codice Etico**

I principi e i contenuti del Codice si applicano alle Persone e alle attività di IRCoT.

Le entità controllate ricevono il Codice e lo adottano adeguandolo -ove necessario- alle peculiarità della propria attività in coerenza alla propria autonomia gestionale.

I rappresentanti indicati da IRCoT negli organi sociali delle partecipate, nei consorzi e nelle joint-venture promuovono i principi e i contenuti del Codice negli ambiti di rispettiva competenza.

Compete in primo luogo agli amministratori e al management dare concretezza ai principi e ai contenuti del Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo, e inoltre rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori e indirizzarli all'osservanza del Codice nonché sollecitare gli stessi a formulare interrogativi e suggerimenti in merito alle singole disposizioni.

Per la piena osservanza del Codice, ciascuna Persona potrà rivolgersi, anche direttamente, al Garante.

##### **4.1 Obbligo di conoscenza del Codice e di segnalazione di possibili violazioni**

Il Codice è messo a disposizione delle Persone di IRCoT in conformità alle norme applicabili ed è inoltre consultabile nei siti internet e intranet di IRCoT e degli altri enti eventualmente controllati.

A ogni Persona di IRCoT è richiesta la conoscenza dei principi e contenuti del Codice nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità ricoperte.

È fatto obbligo a ciascuna Persona di IRCoT di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;
- selezionare accuratamente, per quanto di competenza, i propri collaboratori e indirizzarli al pieno

rispetto del Codice;

- richiedere ai terzi con i quali IRCOT entra in relazioni la conferma di aver preso conoscenza del Codice;
- riferire tempestivamente ai propri superiori o all'organo del quale è parte, e al Garante, proprie rilevazioni o notizie fornite da Stakeholder circa possibili casi o richieste di violazione del Codice; le segnalazioni di possibili violazioni sono inviate nel rispetto delle modalità operative fissate dalle procedure specifiche stabilite dal Consiglio Nazionale e dall'Organismo di Vigilanza di IRCOT;
- collaborare con il Garante e con le funzioni incaricate dalle procedure specifiche nella verifica delle possibili violazioni;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione e, in ogni caso, impedire qualunque tipo di ritorsione.

Fermo restando che non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altri se non ai propri superiori, o all'organo del quale è parte, e al Garante, se dopo la segnalazione della notizia di una possibile violazione la Persona ritiene di aver subito ritorsioni, potrà rivolgersi direttamente al Garante.

## 4.2 Strutture di riferimento e vigilanza

IRCOT è impegnata, anche attraverso la designazione del Garante (detto anche "Organismo di Vigilanza"), ad assicurare:

- la massima diffusione dei principi e contenuti del Codice presso le Persone di IRCOT e gli altri Stakeholder; la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento per l'interpretazione e l'attuazione del Codice nonché per l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative rilevanti;
- lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione dei principi e contenuti del Codice o delle procedure di riferimento; la valutazione obiettiva dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie; che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle procedure di riferimento.

### 4.2.1 Garante del Codice Etico

Il Codice Etico rappresenta, tra l'altro, un principio generale non derogabile del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da IRCOT ai sensi della disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

IRCOT assegna le funzioni di Garante all'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito in base al suddetto Modello. Ciascuna entità controllata, in via diretta o indiretta, in Italia e all'estero, assegna con atto formale dell'organo sociale competente la funzione di Garante all'Organismo di Vigilanza.

Al Garante è assegnato il compito di:

- promuovere e facilitare l'attuazione del Codice Etico e l'emanazione di procedure di riferimento; riferire e proporre al Consiglio Nazionale dell'ente le iniziative utili per la maggiore diffusione e

- conoscenza del Codice anche al fine di evitare il ripetersi di violazioni accertate;
- promuovere la conoscenza del Codice Etico anche mediante programmi di comunicazione e formazione specifica del management, dei dipendenti e degli associati di IRCoT;
  - esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune; intervenire, anche su segnalazione delle Persone di IRCoT, nei casi di notizie di possibili violazioni del Codice ritenute non debitamente affrontate o di ritorsioni subite dalla Persona a seguito della segnalazione di notizie;
  - comunicare alle strutture competenti i risultati delle verifiche rilevanti per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori; informare le strutture di linea/area competenti dei risultati delle verifiche rilevanti per l'assunzione delle misure opportune.

Il Garante di IRCoT presenta inoltre al Consiglio Nazionale nonché agli uffici della Presidenza, che ne riferiscono all'assemblea dei soci in occasione delle riunioni, una relazione semestrale sull'attuazione e l'eventuale necessità di aggiornamento del Codice.

Nello svolgimento dei propri compiti, il Garante di IRCoT si avvale della "Segreteria Tecnica dell'Organismo di Vigilanza di IRCoT" costituita alle sue dipendenze gerarchiche. La Segreteria Tecnica è supportata dalle strutture competenti di IRCoT e inoltre attiva e mantiene un adeguato flusso di reporting e di comunicazione con i Garanti degli altri eventuali enti collegati e controllati.

Ogni flusso informativo destinato al Garante può essere indirizzato alla casella di posta elettronica reperibile sul sito internet ufficiale dell'ente.

#### **4.2.2 Team di promozione del Codice**

Il Codice è messo a disposizione delle Persone di IRCoT in conformità alle norme applicabili ed è inoltre consultabile nei siti internet e intranet di IRCoT e delle eventuali entità controllate.

Al fine di promuovere la conoscenza e facilitare l'attuazione del Codice, è costituito alle dipendenze del Garante di IRCoT il Team di Promozione del Codice. Il Team promuove in IRCoT la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento per l'interpretazione e l'attuazione del Codice.

La composizione dell'eventuale Team è definita dal Presidente di IRCoT su proposta del Garante di IRCoT.

#### **4.3 Revisione del Codice**

La revisione del Codice è approvata dal Consiglio Nazionale di IRCoT, su proposta del Presidente, sentito il parere dei vari organi deliberanti di rilevanza nazionale ed internazionale.

La proposta è formulata tenuto conto della valutazione degli Stakeholder con riferimento ai principi e contenuti del Codice, anche promuovendone il contributo attivo e la segnalazione di eventuali carenze.

#### **4.4 Segnalazione dei soggetti interessati**

IRCoT provvede a stabilire un canale di comunicazione attraverso il quale i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni riguardanti il Codice o le sue eventuali violazioni direttamente all'OdV.

Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetta violazione del Codice all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e/o il responsabile della presunta violazione.

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

È garantita la riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

#### 4.5 Valore contrattuale del Codice

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutte le Persone di IRCoT ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Inoltre l'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di IRCoT ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2104 e 2106 del Codice Civile<sup>2</sup>.

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali del rapporto di lavoro e può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dalle leggi, dal CCNL e dal codice disciplinare aziendale anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.

Il rispetto del Codice Etico è richiesto anche:

- ai componenti degli organi sociali che, in caso d'inosservanza ne rispondono ai sensi dell'art. 2392 del Codice Civile<sup>3</sup>;
- a tutti i terzi che intrattengono rapporti contrattuali a pena della risoluzione del contratto stesso.

#### 4.6 Violazioni del Codice Etico

In caso di accertata violazione del Codice, l'OdV riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni al Segretario Generale.

Nel caso in cui la violazione coinvolga uno o più Membri del Consiglio Nazionale o della Presidenza, l'Organismo di Vigilanza riporterà la segnalazione e la proposta di sanzione disciplinare direttamente al

2 “Art. 2104 – Diligenza del prestatore di lavoro – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.” - “Art. 2106 – Sanzioni disciplinari – L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione.”

3 “Art. 2392- Responsabilità verso la società – Gli amministratori devono adempiere i doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Essi sono solidalmente responsabili verso la società dei danni derivanti dall'inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di attribuzioni proprie del comitato esecutivo o di funzioni in concreto attribuite ad uno o più amministratori. In ogni caso gli amministratori, fermo restando quanto disposto dal comma terzo dell'articolo 2381, sono solidalmente responsabili se, essendo a conoscenza di fatti pregiudizievoli, non hanno fatto quanto potevano per impedirne il compimento o eliminarne o attenuarne le conseguenze dannose. La responsabilità per gli atti o le omissioni degli amministratori non si estende a quello tra essi che, essendo immune da colpa, abbia fatto annotare senza ritardo il suo dissenso nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio, dandone immediata notizia per iscritto al presidente del collegio sindacale.”

Consiglio Nazionale, in quanto organo collegiale, per l'eventuale convocazione dell'Assemblea dei Soci. Gli organi sociali attivati assumono le decisioni ed approvano i conseguenti provvedimenti, anche sanzionatori, secondo la normativa in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono dell'esito all'Organismo di Vigilanza.

Qualora non venga dato seguito alla segnalazione dell'OdV o, pur dandole seguito, non venga comminata la sanzione, l'Organo adito deve fornire adeguate motivazioni all'OdV stesso.

#### **4.7 Soci**

Ai sensi dello Statuto, gli Organi statutari possono deliberare l'esclusione del Socio, con ragione di tale procedura si può optare alla sua sospensione cautelare in presenza di gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice.

Entro 30 giorni dalla comunicazione della sospensione cautelare, il Socio sospeso ha diritto di presentare ricorso agli organi statutari che devono pronunciarsi.

### **5 Sistema sanzionatorio**

#### **5.1 Generalità**

I comportamenti e le condotte non conformi ai contenuti del presente Codice, nonché la violazione delle norme in esso indicate comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari e/o pecuniarie, determinate caso per caso, ed in relazione alla gravità accertata, dalla Presidenza e dal Consiglio Nazionale, sentito il parere del Garante.

#### **5.2 Principi generali**

L'art. 6, comma 2, lett. e) e l'art. 7, comma 4, lett. b) del d.lgs. 231/01 indicano, quale condizione per un'efficace attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo, l'introduzione di un sistema disciplinare *"idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello"*. Pertanto, la definizione di un adeguato sistema disciplinare costituisce un presupposto essenziale della valenza scriminante del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 rispetto alla responsabilità amministrativa degli enti.

Le sanzioni saranno applicate ad ogni violazione delle disposizioni contenute nel Modello a prescindere dalla commissione di un reato e dallo svolgimento e/o dall'esito del procedimento penale eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria. Le sanzioni per violazioni alle disposizioni contenute nel Modello sono da intendersi applicabili anche nelle ipotesi di violazione alle disposizioni contenute nel Codice Etico e Deontologico.

#### **5.3 Articolazione delle sanzioni**

In generale, un sistema sanzionatorio, per essere efficace, deve articolare le sanzioni graduandole in base alla gravità dei comportamenti da perseguire; nello specifico delle sanzioni da applicare in conseguenza delle violazioni del Modello e/o del Codice Etico, è anche necessario discriminare i soggetti protagonisti di tali violazioni.

Pertanto, nel richiamare esplicitamente le Violazioni del Codice Etico, il Valore contrattuale del Codice Etico e i rapporti con e tra i Soci, si indicano le misure sanzionatorie articolate per soggetti.

#### **5.4 Sanzioni per i lavoratori dipendenti**

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti in violazione delle regole contenute nel Modello e/o nel Codice Etico sono da intendersi illeciti disciplinari.

Tali regole comportamentali sono formalmente dichiarate vincolanti per tutti i lavoratori, e la loro violazione comporta l'irrogazione di sanzioni graduate in base alla gravità della violazione stessa, nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 7 della Legge 30 maggio 1970, n. 300 (Statuto Lavoratori) e/o di eventuali normative speciali applicabili.

In relazione alla tipologia delle sanzioni si fa specifico riferimento alle categorie di fatti sanzionabili previste dall'apparato sanzionatorio esistente, ossia alle previsioni di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi del 18/7/2008 (e successivi rinnovi e/o modifiche) applicabile ad IRCoT.

Tali categorie descrivono i comportamenti sanzionati a seconda del rilievo che assumono le singole fattispecie considerate e le sanzioni in concreto previste per la commissione dei fatti stessi a seconda della loro gravità.

Il sistema disciplinare è costantemente monitorato dalla Segreteria della Presidenza e dal Garante.

#### **5.5 Misure nei confronti degli Amministratori**

In caso di violazione del Modello e/o del Codice Etico da parte di Amministratori dell'Associazione, il Garante ne informerà la Presidenza e se del caso anche l'intero Consiglio Nazionale, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa nonché dallo Statuto Associativo.

Nell'ipotesi in cui sia disposto il rinvio a giudizio di Amministratori, presunti autori del reato da cui deriva la responsabilità amministrativa dell'Associazione, si procederà alla convocazione straordinaria dell'Assemblea dei soci per deliberare in merito alla revoca del mandato.

#### **5.6 Misure nei confronti dei soci**

In caso di violazione del Modello e/o del Codice Etico da parte dei soci di IRCoT, il Garante informa la Presidenza che provvederà ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa e dallo Statuto Associativo.

Se la violazione è invece rilevata dalla Presidenza, lo stesso agirà in analoga maniera informando il Garante.

## 5.7 Misure nei confronti di Collaboratori esterni e Partners

Ogni comportamento posto in essere da Collaboratori esterni o da Partners che violi o sia in contrasto con i principi e le linee di condotta indicate dal Modello e/o dal Codice Etico, e tale da costituire rischio di commissione di reato sanzionabile ai sensi del D.Lgs. 231/01, potrà determinare, mediante l'attivazione di opportune clausole, la sospensione del rapporto contrattuale e delle attività conseguenti, nonché l'applicazione di eventuali penali conseguenti alla sospensione dell'attività, fino a giungere alla risoluzione dei contratti e fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivi un danno concreto all'Associazione, come nel caso di applicazione da parte del Giudice delle misure sanzionatorie previste dal Decreto.

La Presidenza, se del caso con il supporto del Garante, curerà l'elaborazione, l'aggiornamento e l'inserimento nelle lettere di incarico o, più in generale, negli accordi con i Collaboratori e Partners, delle succitate specifiche clausole contrattuali.

## 6 Sezione L4

### 6.1 Generalità

La sezione L4 di IRCot si occupa in particolar modo delle attività professionali afferenti da IRCot in ottemperanza alla Legge italiana n. 4 del 2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

La suddetta legge, in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione, disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

#### 6.1.1 Professione non organizzata in ordini o collegi

Per «professione non organizzata in ordini o collegi», di seguito denominata «professione», si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile italiano, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.

Chiunque svolga una delle professioni di cui sopra contraddistingue la propria attività, in ogni documento e rapporto scritto con il cliente, con l'espresso riferimento, quanto alla disciplina applicabile, agli estremi della suddetta legge.

L'inadempimento rientra tra le pratiche commerciali scorrette tra professionisti e consumatori, di cui al titolo III della parte II del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005 italiano, n. 206, ed è sanzionato ai sensi del medesimo codice.

#### 6.1.2 Esercizio della professione

L'esercizio della professione è libero e fondato sull'autonomia, sulle competenze e sull'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica, nel rispetto dei principi di buona fede, dell'affidamento del pubblico e della clientela, della correttezza, dell'ampliamento e della specializzazione dell'offerta dei servizi, della responsabilità del professionista. La professione è esercitata in forma individuale, in forma associata,

societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.

## **6.2 Associati alla sezione L4**

Gli iscritti all'Associazione, nonché le aziende ed imprese ad essi collegati o di riferimento, si impegnano a operare in regime libera concorrenza, con la massima professionalità, lealtà e correttezza, e nel rispetto dello spirito associativo, in particolare evitando forme di millanteria, persuasione od incentivazioni verso i Clienti, committenti e utenti, che possano screditare l'Associazione stessa ed il lavoro e l'immagine degli associati.

## **6.3 Mandato**

Gli iscritti all'Associazione, nonché le aziende ed imprese ad essi collegati o di riferimento, riconoscono l'esigenza professionale di operare sulla base di preciso mandato, definito in un contratto o lettera d'incarico, sottoscritto dal proprio cliente, committente o utente.

## **6.4 Segretezza**

Gli iscritti all'Associazione, nonché le aziende ed imprese ad essi collegati o di riferimento si impegnano alla massima riservatezza ed al rispetto del segreto professionale in tutti i rapporti con i propri clienti, committenti o utenti.

## **6.5 Compenso**

Il compenso deve essere proporzionale all'investimento globale del cliente, committente o utente, e comunque consono ai servizi effettivamente erogati dal formatore ed operatore della sicurezza.

## **6.6 Adesione al Codice Etico**

Tutte le Aziende o imprese aderenti all'Associazione, che si avvalgono delle attività della sezione L4, adottano il presente codice deontologico mutuando il ruolo professionale del singolo formatore ed operatore alla sicurezza con l'organizzazione propria dell'azienda nell'organizzare l'attività.

## **6.7 Figure professionali**

Tutte le figure professionali afferenti dalle attività IRCOT secondo quanto è definito nel punto 6.1.1, hanno la loro precisa identificazione descritta in modo dettagliato sul sito internet IRCOT in sezioni ben definite e facilmente consultabili dall'utente.